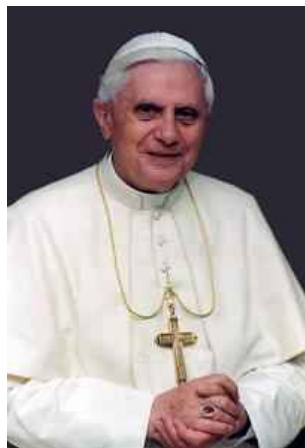




Papa Benedetto XVI: la vera ragione si apre alla trascendenza



Nel volo per Lisbona, all'inizio del viaggio del Pontefice in Portogallo, è stata affrontata la questione della ragionevolezza della fede: «come annunciare le ragioni della fede in un contesto indifferente e talvolta ostile alla Chiesa?».

Per Papa Benedetto XVI, dopo “secoli di dialettica tra illuminismo-secolarismo e fede”, e di continui tentativi da parte di uomini di cultura e di fede di “creare dei ponti, creare un dialogo”, sappiamo che “una cultura europea che fosse solo razionalista, e non avesse la dimensione religiosa e trascendente, non sarebbe in grado di entrare in dialogo con le grandi culture dell’umanità che hanno tutte questa dimensione religiosa e trascendente che è una dimensione dell’essere umano”.

Sarebbe sbagliato quindi pensare ad “una ragione pura, anti storica, solo esistente in se stessa”; la realtà è invece che “la ragione come tale è aperta alla trascendenza e solo nell’incontro fra la realtà trascendente, la fede, e la ragione, l’uomo trova se stesso”. L’Europa ha quindi il compito di “trovare questo dialogo”, di “integrare fede e razionalità moderna in una unica visione antropologica che completa l’essere umano e rende così anche comunicabili le culture umane”.

Link [SRM](#) (cortesia *L'Osservatore Romano*)

Imre Toth: i naturali intrecci tra matematica, filosofia e geometria

L'Osservatore Romano rende omaggio allo studioso rumeno, filosofo e matematico, scomparso il 12 maggio scorso. Intellettuale eclettico e rigoroso al tempo stesso, nella propria ricerca scientifica e filosofica, Toth “ha dato un contributo fondamentale nel fare chiarezza sui complessi rapporti che intercorrono tra la matematica, la geometria e la metafisica, e su come sia avvenuta l’elaborazione storica di una tale convergenza”, mostrando ad esempio, contrariamente a quanto l’ortodossia e la tradizione culturali hanno

sempre sostenuto "che i fondamenti della geometria non euclidea hanno le loro radici storiche non in Gauss o in Lobacewskj, ma proprio in Aristotele".

Link [SRM](#) (cortesia *L'Osservatore Romano*)

"Umanesimo e Scienza": l'essenza, le basi e il futuro della ricerca scientifica



Serie di interviste a scienziati, filosofi, studiosi di varie discipline, pubblicate da *Avvenire*, per comprendere meglio le basi culturali della scienza, il suo rapporto con la filosofia e la teologia, i possibili percorsi formativi e di sviluppo.

Si inizia con un articolo (già segnalato da SRM, cfr. n. 137) del filosofo Evandro Agazzi, per il quale "una certa visione materialistica sta fagocitando l'autonomia della dimensione spirituale, perché ogni disciplina fisica, come anche l'economia o la psicoanalisi, pretende di *interpretare tutto*", e "così si finisce per ignorare i limiti oggettivi di ogni scienza".

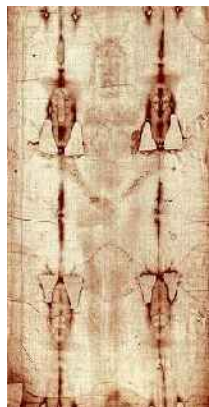
Per il matematico Giorgio Israel, autore del secondo articolo, [*Vuoi far lo scienziato? Studia storia e latino*](#), oggi, "senza base filosofica e anche teologica non si crea vera innovazione".

[*E Prometeo vada a scuola di filosofia*](#), è il titolo dell'intervento del filosofo della scienza e ingegnere Roberto Maiocchi, che vede "drammaticamente urgente formare gli scienziati per valutare le implicazioni etiche, culturali, sociali delle loro ricerche".

Il latinista Renato Oniga, nel testo [*Virgilio & Socrate sotto le Torri Gemelle*](#), analizza invece "un fenomeno sorprendente": mentre "all'interno dell'università, tutti avvertono l'esigenza di saldare le istanze della scienza con quelle dell'umanesimo", nella società odierna, "nelle librerie e nelle edicole, perfino nei supermercati e negli autogrill, una certa saggistica esibisce una petulante polemica anti-umanistica, la nuova teologia di una scienza che pretende di farsi chiesa".

L'importanza degli studi umanistici per una autentica cultura scientifica è la linea del biologo Carlo Cirotto che nell'articolo [*Per far le somme meglio Omero della calcolatrice*](#) spiega anche come nello studio delle scienze sia fondamentale "l'allenamento a ragionare maturato studiando i classici".

La Sindone: quando un documentario diventa strumento di conversione, anche per l'autore



Il documentarista David Rolfe racconta all'*Osservatore Romano* la propria "avventura" giornalistica e creativa nel descrivere la Sindone, in quasi 35 anni; dal primo documentario *The Silent Witness*, del 1977, fino al film realizzato nel 2008 per BBC e Rai.

Una "avventura" iniziata da "ateo convinto e consapevole dell'esistenza di numerose reliquie false", con la ferma volontà "di scoprire e mostrare come e da chi era stata contraffatta la Sindone", e che però non solo ha sorpreso lo stesso Rolfe, minandone definitivamente lo scetticismo iniziale, ma lo ha portato nel tempo anche diventare "credente e cristiano"; perché "è difficile studiare la Sindone per tanto tempo senza diventarlo" e non per "aspetti oggettivi, sebbene siano piuttosto impressionanti, quanto soggettivi".

Per Rolfe la "sottile immagine monocromatica" del Sacro Telo "è un'opera di genio sublime nel comunicare l'essenza del momento storico in cui è nato il Cristianesimo, attraverso le azioni di Gesù di Nazaret" e anche "se un giorno, in un angolo della Sindone si scoprissero le iniziali del contraffattore, nulla cambierebbe" né metterebbe in discussione la sua fede.

Link [SRM](#) (cortesia *L'Osservatore Romano*)

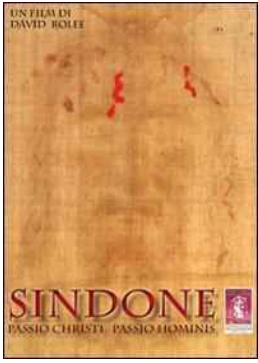
Per i giovani italiani la scienza non è in grado di spiegare tutto

Questa una delle conclusioni tratte dal sondaggio che IARD-SWG ha realizzato tra la popolazione giovanile italiana, sul modo in cui viene vissuta dai giovani il rapporto con la religione. Una conclusione che accomuna non solo tutti i credenti, a prescindere dalla chiesa a cui fanno riferimento e anche dalla maggiore o minore convinzione nella propria fede, ma che coinvolge anche la maggioranza di coloro che si dichiarano atei.

Le percentuali sono infatti dell'83,9% per i cattolici praticanti, del 77,3% per i non praticanti, e dell'81% per i credenti che però non frequentano alcuna chiesa, cattolica o di altra professione; e coinvolgono ben il 60% dei giovani atei, che restano i più propensi, per l'86%, a credere che se la scienza non riesce a spiegare qualcosa sia solamente per inadeguatezza attuale delle nostre conoscenze, e non per la necessità della presenza di una entità superiore. Una posizione, questa, che invece è condivisa solamente dal 26,9% dei cattolici praticanti.

Link [IARD](#)

Sindone. Passio Christi Passio Hominis



Questo il titolo del documentario di 50' realizzato da David Rolfe per la BBC, pubblicato in Italia su dvd dalla San Paolo edizioni, con il patrocinio del Comitato per la solenne Ostensione della Sacra Sindone, e distribuito con *Famiglia Cristiana* dall'inizio di aprile.

Il reportage è un percorso attraverso le vicende storiche del Sacro telo, dal cosiddetto "Mandilion" di Edessa fino alla collocazione attuale.

Oltre al DVD, *Famiglia Cristiana* ha pubblicato anche un dossier monografico di Alberto Chiara: "La Sindone. Specchio del Vangelo" con una intervista all'arcivescovo di Torino, Card. Severino Poletto.

Link [IBS](#)

La scomparsa di Don Vincenzo Polizzi

Docente ordinario di Biologia presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione della Pontificia Università Salesiana di Roma, Don Polizzi, scomparso il 13 maggio scorso, era stimato e apprezzato come "uomo di fede e di scienza". Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania e in Scienze Naturali presso l'Università di Messina, aveva completato i suoi studi in filosofia e teologia presso l'Istituto Teologico "San Tommaso" di Messina.

Tra le pubblicazioni scientifiche più note, "L'identità dell'Homo sapiens" e "Psiche e Soma, Elementi di Psicopatologia in funzione del rapporto educativo".

Link [Università Salesiana](#)

Una copia della Sindone "estratta dall'originale"?

Si tratterebbe di un telo di tessuto simile alla Sindone, con una immagine impressa che sarebbe stata ricavata dalla Sindone originale per contatto; realizzato nel 17mo. secolo per volontà del vescovo di Narni, Mons. Giovanni Paolo Bucciarelli, il telo è conservato nella Chiesa del Convento di San Francesco di Arquata del Tronto, dove è stato ritrovato nel 1981 insieme ad una pergamena che attesterebbe la provenienza della copia, come "extractum ab originali".

Link [ANSA](#)

Eventi Recenti

Coelum Urbis



Il Convegno svoltosi alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma il 17 maggio scorso era dedicato a Gerberto d'Aurillac, singolare figura di scienziato e sacerdote, tanto importante per la scienza e in particolare l'astronomia, quanto stimato per la sua religiosità e il suo spessore e correttezza teologici, al punto di essere eletto Papa con il nome di Silvestro II.

Numerosi gli interventi di docenti e studiosi, tra i quali segnaliamo quelli del prof. Marco Zuccato (Università Diderot, Parigi), della prof.ssa Laura Paladino, del prof. Costantino Sigismondi (Università La Sapienza, Roma) del prof. Jorge Nuno Silva (Università di Lisbona).

In particolare il prof. Sigismondi (del quale pubblichiamo un articolo sul convegno), ha trattato il tema della *Sfera* che Gerberto descrisse a Costantino di Fleury, e che doveva consistere in "uno strumento astronomico per osservare il passaggio del Sole agli equinozi o ai solstizi, proprio perché era allineata accuratamente con il polo nord celeste".

Oltre alle le relazioni, sono state presentate recenti pubblicazioni, come *L'epistolario* di Gerberto, che era stato tradotto in italiano dalla prof.ssa Maria Giulia Panvini Carciotto, scomparsa prematuramente nel 1996.

Per il prossimo anno, sempre nel mese di maggio, è previsto un nuovo convegno sui contributi di Silvestro II all'astronomia e sui nuovi sviluppi negli studi su quest'uomo che seppe armonizzare la propria fede e la propria scienza.

Link [SRM](#) (cortesia Costantino Sigismondi) - [evento, BNC](#)

L'infinito e il limite

Su questo tema si è articolato il dialogo tra il matematico Roberto Natalini e lo scrittore Erri De Luca, un confronto tra cultura scientifica e cultura umanistica, organizzato dal CNR lo scorso 11 maggio, nell'ambito del progetto *I dialoghi*.

Segnaliamo l'articolo sull'evento di Luigi Dell'Aglio, pubblicato da *Avvenire*.

Link [Avvenire](#)

Due conferenze sulla Sindone organizzate dall'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme



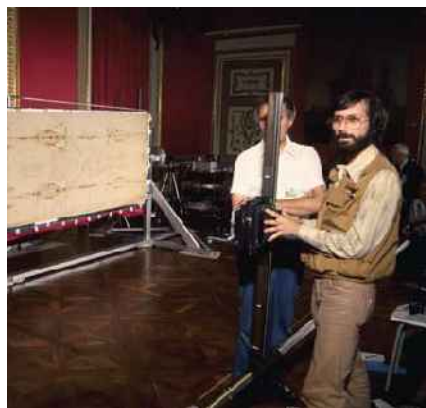
L'evento, organizzato presso il Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalezza per celebrare la VIII Giornata di Preghiera per la Terra Santa, è stato offerto domenica scorsa, 16 maggio, dalle dame e i cavalieri della Sezione Umbria dell'Ordine, che è presieduto dal Gran Maestro Card. John Foley.

La sacra sindone, specchio della Passione è stato il titolo della relazione di P. G. Battistelli, Cavaliere e commissario di Terra Santa per l'Umbria, mentre l'intervento successivo, della dr.ssa Maria Grazia Siliato, verteva sul tema ***Archeologia, storia e scienza***.

Link [evento](#)

Prossimi Eventi

How the Shroud of Turin Changed My Life



Conferenza speciale di Barrie M. Schwartz, fotografo ufficiale dello STURP e direttore esecutivo di STERA (*Shroud of Turin Education and Research Association*), organizzata dal Master in Scienza e Fede e da *Othonia* in occasione dell'Ostensione della Sindone di Torino.

Barrie M. Schwartz è il responsabile del sito web sulla Sindone maggiormente consultato al mondo: www.shroud.com

Venerdì 21 maggio 2010, dalle ore 18.00 alle ore

19.30

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Aula Master (1° piano)

Via degli Aldobrandeschi, 190, 00163 Roma

Link [conferenza](#) – [Master in Scienza e Fede](#)

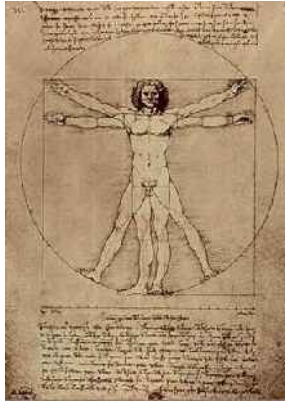
Gerberto e la sua sfera per osservare equinozi e solstizi

Con questa conferenza del prof. Costantino Sigismondi, astrofisico presso l'Università di Roma La Sapienza e docente per il Master in Scienza e Fede, il 21 maggio prossimo verrà inaugurato a Bukowiec (Lodz, Polonia) il nuovo osservatorio astronomico.

La struttura, dietro suggerimento dello stesso Sigismondi, membro del comitato scientifico dell'Osservatorio, è stata dedicata proprio a Gerberto d'Aurillac, importante figura di astronomo e uomo di fede, divenuto Papa nel 999 con il nome di Silvestro II.

Link [Osservatorio](#)

Mente-corpo e scienze cognitive



Conferenza del Prof. Mons. Gianfranco Basti (PUL, Roma) per il Modulo *Rapporto mente-corpo e intelligenza artificiale* del Master in Scienza e Fede.

Martedì 25 maggio 2010, dalle ore 17.10 alle ore 18.40.

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Aula Magna (2° piano)

Via degli Aldobrandeschi, 190, 00163 Roma

Link [conferenza](#) – [Master in Scienza e Fede](#)

Contacts

SRM:

pcentofanti@gmail.com

info@srmedia.org

0039-3386284135

skype: paolo.centofanti

www.srmedia.org

www.srmedia.it.blogspot.com

www.srmedia.blogspot.com